



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ASL Gallura

Azienda socio-sanitaria locale

Contratto Applicativo per l'affidamento, di cui all'art. 50, comma 2, lett. b del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di lavori edili presso il Complesso della Cittadella della Salute (Padiglioni A,B, G, F) di via Romagna, Cagliari

Importo lavori previsto € 34.860,07 €.

CUP: D84E26000010006

CAPITOLATO SPECIALE di APPALTO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ASL Gallura

Azienda socio-sanitaria locale

Sommario

IL COMMITTENTE	3
PREMESSA	3
OGGETTO DEL SERVIZIO	3
IMPORTO DEI LAVORI	4
DURATA DEL CONTRATTO	5
MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI EFFICACCIA	5
PREZZI CONTRATTUALI	6
INTERFACCIA ORGANIZZATIVA CON IL COMMITTENTE	7
GESTIONE RIFIUTI	7
PENALI IN CASO DI RITARDO	8
GRAVI INADEMPIMENTI	8
NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI SUL LAVORO	9
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	9
GESTIONE DEL CANTIERE	10
VERIFICA DELLE PRESTAZIONI	10
OBBLIGHI E ONERI GENERALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	11
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
CAUZIONI E GARANZIE	13
ASSICURAZIONE	14
SUBAPPALTO	14
DOMICILIO E FORO COMPETENTE	14
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14

IL COMMITTENTE

Stazione appaltante: ASL n.8 di CAGLIARI, Sede Legale e Sede Operativa Ospedale Marino, via Lungomare Poetto,12 - 09126 P.IVA: 03990560926 C.F.:03990560926

SC Ufficio Tecnico e Patrimonio ASL 8 Cagliari

Via Romagna, 16 – 09127 Cagliari

Cittadella della Salute Pad. H

servizio.tecnico@pec.aslcagliari.it sc.areatecnica@aslcagliari.it

TEL 070 609 -3201

PREMESSA

Il mantenimento in perfetta efficienza del patrimonio immobiliare aziendale e la corretta esecuzione delle attività manutentive costituiscono elementi essenziali per garantire al Committente adeguati livelli di funzionalità e continuità dei servizi erogati alla collettività.

La realizzazione dell'intervento in oggetto ha il fine di rafforzare le prestazioni e l'assistenza erogate sul territorio, attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali della Regione Sardegna, coerentemente con gli obiettivi della programmazione dei finanziamenti PNRR.

Per le motivazioni sopra esposte, si è ritenuto necessario procedere alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento dei lavori di natura edile;

Ogni intervento verrà attivato mediante specifico Contratto Applicativo redatto a cura del Direttore dei Lavori e/o del Responsabile Unico del Procedimento ovvero da altro soggetto designato. L'ordinativo conterrà le seguenti indicazioni: CIG dell'appalto, luogo e descrizione dell'intervento e termini di esecuzione per l'espletamento delle attività.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per l'effettuazione dei lavori di cui sopra, secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Si riportano appresso le componenti edilizie sulle quali saranno effettuati o potranno effettuarsi gli interventi di rimodulazione degli spazi della struttura, in particolare:

- **Riqualificazione di superfici murarie**, mediante revisione degli intonaci ammalorati, rasature e preparazione dei supporti;

- **Tinteggiatura e finiture interne dei locali comuni (sale d'attesa, corridoi, anditi)**, comprensive di idropitture lavabili e smalti per ambienti sanitari, con caratteristiche di resistenza, sanificabilità e durabilità;
- **Protezione e completamento** quali posa di paracolpi murali;
- **Installazioni di schermature solari**, quali tende e pellicole oscuranti;
- **opere accessorie e di cantiere**, comprensive di apprestamenti, protezioni, pulizie finali e smaltimento dei materiali di risulta presso impianti autorizzati;

Questi interventi minimi, con particolare riferimento alle schermature solari, hanno lo scopo di soddisfare i requisiti tecnico-funzionali della Casa di Comunità Hub e al contempo mirano a:

- Migliorare il comfort degli utenti: Favoriscono una gestione più stabile delle temperature interne, ottimizzando il benessere termo-igrometrico degli ambulatori, in particolare quelli esposti a sud-ovest.
- Ridurre i consumi energetici: Garantiscono una maggiore efficienza operativa, riducendo il fabbisogno energetico complessivo.
- Abbattere i costi di manutenzione: Attraverso la riduzione dell'utilizzo dell'impianto di climatizzazione.

Si intendono comprese altresì nelle lavorazioni, e compensate nell'importo dell'appalto, tutte quelle opere accessorie quali opere impiantistiche realizzazione di supporti, smontaggi e rimontaggi, ancoraggi etc, comunque necessarie per la corretta esecuzione delle attività previste.

IMPORTO DEI LAVORI

L'importo presunto dei lavori del presente appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, è pari a **€34.860,07** (trentaquattromilaquattrocentocinquantaquattro/07) oltre IVA di cui **€34.454,54** (trentaquattromilaottocentosessanta/07) per lavori e **€405,00** (quattrocentocinque/00) oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo del servizio si deve intendere comprensivo di ogni onere posto a carico della ditta appaltatrice compresi oneri di sicurezza aziendali, trasporto, consegna, facchinaggio, tiro in alto, tiro in basso, smaltimento imballaggio e pezzi di ricambio, noli e quant'altro utile e necessario all'espletamento del servizio. Sono incluse le indennità per trasporto e conferimento a discarica autorizzata oltreché lo smaltimento di tutti i materiali prodotti per lo svolgimento del servizio.

L'importo dell'affidamento potrà subire variazioni in diminuzione, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, a carico della Stazione Appaltante e senza che l'Appaltatore possa vantare titolo alcuno a risarcimenti e/o indennizzi di sorta. La Stazione Appaltante non assume pertanto alcun obbligo in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo del presente Contratto Applicativo che costituisce un importo stimato e quindi meramente presuntivo, rilevante ai fini della individuazione della procedura di affidamento.

L'Appaltatore riconosce ed accetta che l'importo del presente Accordo Quadro è pertanto da considerarsi quale importo massimo presunto dei lavori richiesti e che lo stesso remunera tutte le attività dell'Appaltatore, che rinuncia sin da ora a richiedere ed ottenere qualsiasi ulteriore corrispettivo.

DURATA DEL CONTRATTO

La durata del Contratto dei lavori riguardanti la Casa di Comunità presso il complesso della Cittadella Salute è fissata in 20 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori salvo la possibilità, a discrezione della Stazione Appaltante, di rinnovare per ulteriori 20 giorni il contratto, alle medesime condizioni.

Dalla data di consegna dei lavori, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dai documenti contrattuali.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, da quelle descritte negli ordini di lavoro e da quelle impartite dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

I lavori in corso allo scadere del Contratto Applicativo dovranno essere comunque ultimati proseguendo l'attività oltre la data di scadenza. Alla scadenza dell'Accordo Quadro, dell'art. 120, commi 10 e 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nelle more dell'espletamento di una nuova gara e per un periodo di proroga sino a 365 giorni, l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare le proprie prestazioni alle medesime condizioni e patti contrattuali previgenti.

E' altresì facoltà di questa Azienda utilizzare eventuali somme residue del finanziamento iniziale del presente appalto per lavori da eseguirsi successivamente alla scadenza dello stesso, a condizioni invariate.

La stazione appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs 36/2023.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI EFFICACCIA

L'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, eventualmente avvalersi della clausola di cui all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la quale stabilisce la possibilità di richiedere, in corso di esecuzione del contratto, un aumento e/o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale: in tal caso l'appaltatore eseguirà la prestazione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

1. CONSEGNA DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà predisporre un cronoprogramma, definire i tempi d'esecuzione di ogni singolo intervento e le interferenze con le attività sanitarie al fine di fornire ai reparti, anche mediante specifiche riunioni, tutte le informazioni necessarie. La programmazione dovrà essere riportata su documento informatico e trasmesso al DL ovvero ad altro soggetto designato.

PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi, in base ai quali verranno pagate le fatture, saranno i seguenti:

- Prezzario della Regione Sardegna ultimo vigente;
- listino DEI in vigore al momento degli interventi, dedotto lo sconto dichiarato nelle offerte;

Eventuali lavorazioni o materiali non presenti nei prezzari citati verranno definite facendo ricorso a prezzari dei LLPP ovvero mediante la formulazione di nuovi prezzi ai sensi dell'art. 8 comma 5 del DM 49/2018.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto da applicarsi è il Contratto collettivo Nazionale del Lavoro CCNL per i dipendenti delle imprese artigiane. Nel caso in cui l'operatore economico applichi un CCNL diverso da quello indicato, lo dovrà dichiarare in sede di offerta.

2. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Con riferimento agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto e al Regolamento Generale approvato con D.P.R. n. 207/2010, (nelle parti vigenti), nonché a quanto previsto dall'attuazione di tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, si rappresenta che risultano a carico dell'appaltatore e già compensati nei prezzi delle lavorazioni gli oneri derivanti da quanto di seguito indicato:

- 1) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri di cui all'art. 32 comma 4 lett. e) del D.P.R. n. 207/2010), compreso fra l'altro lo sgombero dei cantieri con rimozione di tutti i residui, a lavori ultimati e prima del collaudo, secondo le disposizioni della D.LL.;
- 2) Adattare le modalità esecutive alle esigenze delle attività sanitarie. L'Impresa è edotta dell'ubicazione delle aree in cui si eseguiranno i lavori all'interno delle strutture della ASL di Cagliari e delle sue vie di accesso, per il personale e per i materiali; le lavorazioni dovranno interconnettersi con le attività sanitarie, pertanto dovranno essere tali da non arrecare disagi e danni alla programmazione sanitaria, prevedendo anche lavorazioni frazionate nel tempo;
- 3) La messa a disposizione del personale, degli attrezzi e degli strumenti necessari, anche al fine della verifica e controllo delle opere, della contabilità e collaudo dei lavori, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori e degli organi di collaudo.
- 4) Definire la programmazione degli interventi non urgenti e le implicazioni con le attività sanitarie al fine di fornire ai reparti, anche mediante specifiche riunioni, tutte le implicazioni sulle attività sanitarie. La programmazione dovrà essere riportata su documento informatico e trasmesso al DLL.
- 5) A lavori conclusi, produrre dichiarazioni di conformità e documentazione allegata as built, certificazioni etc. come specificate meglio al paragrafo successivo.
- 6) Porre a disposizione della Stazione Appaltante il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna.

- 7) L'adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni, contempla fra l'altro la costruzione ed il mantenimento, quali parti integranti del cantiere, di adatti baraccamenti per le maestranze col corredo di locali, servizi accessori e servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro.

3. ADEMPIMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Nel caso d'interventi richiesti che richiedono la dichiarazione di conformità (ed allegati annessi) ai sensi del DM 37/08 ovvero altre dichiarazioni/certificazioni derivanti da specifica normativa, l'appaltatore dovrà consegnare ad ultimazione del singolo intervento la documentazione prevista nella nota 5 della DiCo allegato I e II del DM 37/2008 costituita da:

- relazione con tipologie di materiali utilizzati
- planimetrie aggiornate in formato pdf e editabile
- schemi impiantistici in formato pdf e editabile
- riferimenti a precedenti DiCo esistenti
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali

La relazione, le planimetrie e gli schemi impiantistici dovranno essere prodotti anche per tutti gli interventi eseguiti anche se esulano dal campo di applicazione del DM 37/08 restando sempre in carico all'appaltatore, e già compensata nel prezzo di appalto delle lavorazioni, la restituzione della documentazione citata.

INTERFACCIA ORGANIZZATIVA CON IL COMMITTENTE

Per l'esecuzione del presente contratto è richiesto che il referente tecnico (avente anche funzioni di direttore di cantiere) dell'impresa per i rapporti con la Stazione Appaltante sia una figura con comprovate competenze nel settore di riferimento. Il referente dovrà organizzare e presidiare tutte le attività dei singoli lavori che verranno affidati e sarà l'interlocutore unico con la Stazione Appaltante per gli aspetti tecnici e di pianificazione e gestione delle attività di cantiere. Tale referente dovrà essere dotato di numero di cellulare da trasmettere alla stazione appaltante e dovrà essere reperibile in tutti i giorni dell'anno e in qualunque fascia oraria.

GESTIONE RIFIUTI

L'impresa è tenuta alla pulizia dei siti di esecuzione dei lavori rimuovendo tutti rifiuti prodotti e conferendo gli stessi a discarica nel rispetto della vigente normativa. Sono a totale carico dell'impresa e già compensati nell'importo dei lavori gli oneri per la rimozione dei rifiuti e loro separazione, compreso carico e scarico, tiro in alto o in basso, trasporto e conferimento, inclusa l'indennità di smaltimento, a discarica autorizzata secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

PENALI IN CASO DI RITARDO

La ASL CAGLIARI attraverso la S.C. Area Tecnica e Patrimonio effettuerà le verifiche di conformità in base a tutte le clausole e condizioni che regolano la fornitura, e in conformità a quanto ordinato.

L'inadempienza sarà specificamente contestata dal RUP a mezzo di comunicazione scritta per PEC al quale si attribuisce convenzionalmente pieno valore di notifica; farà fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione da parte dell'Amministrazione, risultante dall'attestato di invio.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale nei termini e con le modalità di seguito descritti:

- 1) Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere programmate e non urgenti, la Stazione Appaltante avvierà il procedimento di cui all'art. 126, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori (con riferimento ad ogni singolo ordine di lavoro) viene applicata una penale del **1% (uno per mille)** dell'importo netto contrattuale.
- 2) La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente punto, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori.
 - b. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
 - c. nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei Lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'importo della penale applicata potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura emessa dall'Appaltatore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il R.U.P. procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.122 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

GRAVI INADEMPIMENTI

Costituisce grave inadempimento il ritardo superiore a 10 giorni nell'avvio e/o nella conclusione dei lavori programmati senza giustificato motivo.

Ai fini dell'applicazione della penale il RUP, sentito il DLL, trasmette formale contestazione all'appaltatore il quale potrà formulare per iscritto le proprie controdeduzioni al RUP, corredate da eventuale documentazione oggettivamente significativa, entro 15 giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento. Il RUP, esaminate le motivazioni rappresentate dall'appaltatore e qualora ritenga le stesse non accettabili, applica la penale suddetta. In caso di mancato riscontro da parte dell'appaltatore alla contestazione o di riscontro trasmesso oltre i termini previsti, la penale si intende accettata. Non sono ammesse quali giustificazioni da parte dell'impresa aspetti legati a distanze rilevanti, traffico veicolare intenso o altri aspetti di cui comunque l'appaltatore deve tener conto nella formulazione dell'offerta e nella propria relativa organizzazione.

Per i gravi inadempimenti verrà altresì attivata la procedura di cui all'art. 122 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sono considerati gravi inadempimenti tutte le azioni dell'appaltatore difformi alle prescrizioni del presente capitolato e che comportano interruzione o pericolo/disagio nello svolgimento delle attività sanitarie e/o ritardi nell'attivazione di servizi sanitari per effetto di ritardato avvio e/o conclusione dei lavori a tal scopo programmati.

NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

I lavori appaltati devono svolgersi in condizione di permanente sicurezza ed igiene e nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, in particolare del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale da questa ultima preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore e le altre imprese esecutrici come sopra dette sono obbligate ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 (con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti all'allegato XIII dello stesso decreto legislativo) nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

I materiali da impiegare dovranno essere scelti da quanto di meglio il mercato nazionale ed estero possa mettere a disposizione tenendo anche conto della grande importanza che essi andranno ad assumere per ottenere la necessaria continuità di servizio e la richiesta facilità di manutenzione. I materiali da impiegare nell'esecuzione delle opere dovranno inoltre essere riconosciuti come "ottimi" dalla Direzione dei Lavori e dovranno inoltre presentare tutte le migliori qualità di solidità, di durata e di buon funzionamento.

I materiali e le apparecchiature elettriche dovranno corrispondere alle relative norme CEI, alle tabelle di unificazione CEI-UNEL-CENELEC, ove queste esistano, in conformità alle norme contenute nella circolare n.85 del 08/11/1966 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Vigilanza in materia di prevenzione presso i costruttori e commercianti materiali elettrici".

La corrispondenza dei materiali e delle apparecchiature alle prescrizioni di tali norme dovrà essere attestata, per i materiali ed apparecchiature per i quali è prevista la concessione del Marchio, dalla presenza del contrassegno dell'istituto Italiano del Marchio di Qualità (I.M.Q.,CE) o di un marchio europeo equivalente.

Prima del collaudo l'Amministrazione avrà comunque la facoltà di pretendere la sostituzione integrale di tutti quei materiali ed apparecchiature, anche se già in opera, che risultassero difettosi, non corrispondenti ai campioni o non idonei per lo scopo cui sono destinati. In questo caso l'Impresa sarà obbligata a provvedere, a sua cura e spese ad ogni opera necessaria per la sostituzione integrale di tutti quei materiali ed apparecchiature, nonché al ripristino di quanto dovuto danneggiare, demolire o altro per effettuare le predette sostituzioni; l'Impresa sarà inoltre obbligata al risarcimento degli eventuali danni che l'operazione potrebbe arrecare all'Amministrazione od a terzi. L'Impresa dovrà allontanare immediatamente dal cantiere i materiali di risulta.

GESTIONE DEL CANTIERE

Compito dell'appaltatore è quello di garantire l'esecuzione degli interventi richiesti secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, garantendo la corretta esecuzione e la posa in opera a regola d'arte.

Gli interventi dovranno essere effettuati da personale qualificato ed essere eseguiti a regola d'arte, negli uffici dove eseguire gli interventi a norma di legge e con l'impiego di maestranze specializzate e di attrezzature idonee.

Tutte le prestazioni devono svolgersi in modo tale da non interferire con l'utenza e il normale lavoro degli operatori, con le modalità e nei tempi concordati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione. Gli interventi, di norma, devono essere conclusi entro 15 giorni lavorativi salvo diversa indicazione da parte del RUP/DEC anche in base ai tempi di approvvigionamento dei materiali.

I consuntivi dei lavori devono essere trasmessi all'Ufficio Fabbisogni entro 15 giorni e devono consentire la verifica dell'esecuzione dell'intervento e dell'applicazione dei prezzi oggetto dell'offerta di gara.

L'impresa designa un referente tecnico al quale la Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Il referente tecnico dell'impresa dovrà essere sempre reperibile per ricevere i relativi ordini, per eventuali richieste di interventi urgenti e indifferibili e dovrà curare altresì, per conto dell'Impresa, l'esecuzione degli stessi. Inoltre l'impresa dovrà indicare il recapito di un ufficio munito di telefono e di personale preposto alla ricezione dei "contratti/ordine lavoro".

Esclusivamente per gli interventi più complessi o che si discostano dalla spesa presunta indicata nel contratto/ordine di lavoro, una volta effettuato il sopralluogo, la ditta dovrà formulare un preventivo di spesa, prima di eseguire il lavoro, che dovrà essere autorizzato.

Le fatture che non saranno corredate dai relativi contratti/ordini di lavoro firmati dal RUP/DEC, non potranno essere liquidate.

L'appaltatore potrà emettere fattura al raggiungimento dell'importo minimo dei servizi svolti per un valore imponibile non inferiore a € 10.000,00.

OBBLIGHI E ONERI GENERALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'impresa aggiudicataria si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in corso di contratto, sia per quanto riguarda i lavori, sia in materia infortunistica, previdenziale, mutualistica e sulla sicurezza del lavoro per i propri dipendenti, assumendosene la piena responsabilità in caso di inadempienze.

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni per manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose, sia di proprietà dell'Amministrazione che di terzi.

L'impresa sarà pure responsabile del comportamento corretto e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone e immobili nell'esecuzione dei lavori.

La ditta appaltatrice dichiara inoltre, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 e ss.mm.ii. sull'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, che:

- 1) utilizzerà uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- 2) comunicherà alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- 3) prevedrà, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto quali a esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- 4) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera 3), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la Stazione Appaltante che la Prefettura-Ufficio del Governo competente;
- 5) si impegnerà a verificare che eventuali subfornitori rispettino le indicazioni normative della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

La ditta si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche laddove essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati la ASL 8 provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

La ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento interno della Stazione Appaltante. A tal fine, l'Amministrazione della ASL trasmetterà al soggetto affidatario copia del Codice di comportamento interno, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.G. 314/2018 e modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023 può costituire causa di risoluzione del contratto.

La ditta è tenuta a fornire:

- la dichiarazione di conformità del produttore;
- la dichiarazione di corretta esecuzione e posa in opera;
- certificazione di classificazione di Resistenza al fuoco in Classe 1 secondo EN 13773, ed omologazione ai fini della prevenzione incendi da parte del produttore del materiale utilizzato, rilasciato dal Ministero dell'Interno, in corso di validità.
- In base al sistema di classificazione europeo di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione, per impiego a parete, classe non inferiore a B-s1,d1 secondo DM 15/03/2005 Art.4 comma 1 lettera b.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione dell'Amministrazione, ferma ed impregiudicata la richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

- frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- palese incapacità di effettuare la fornitura;
- inosservanza delle disposizioni relative al subappalto o alla cessione del contratto;

- fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'Appaltatore;
- inadempienze normative e retributive, assicurative verso il personale dipendente o mancato rispetto della normativa esistente per la prevenzione e la protezione dai rischi sul lavoro;
- grave danno causato all'immagine dell'Amministrazione.

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, inviata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

CAUZIONI E GARANZIE

Per partecipare alla gara, la Ditta dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, indicato al precedente Art.2

Si noti che l'importo della garanzia è ridotta del 30% qualora l'operatore economico esibisca la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, rilasciata da organismi accreditati.

La cauzione provvisoria sarà trattenuta all'aggiudicatario a garanzia degli obblighi di stipulazione del contratto e sarà svincolata nei confronti delle ditte non aggiudicatarie all'atto della comunicazione dell'esito di gara e comunque al giungere della naturale scadenza, fermo restando la possibilità che la stazione appaltante chieda la proroga della scadenza stessa.

A norma dell'art. 117, comma 1 l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo del contratto con le forme e i contenuti previste dal sopra citato articolo.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente manifestazione, del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore e qualora l'impresa aggiudicataria intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa.

La Stazione Appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La Stazione Appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ASSICURAZIONE

La ditta affidataria è responsabile per l'intera durata del contratto dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento delle attività e imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. La ditta dovrà, pertanto, provvedere alla stipula di una polizza di assicurazione contro danni a persone o cose che fossero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio, dell'importo minimo di € 1.000.000,00.

Copia della predetta polizza dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante in sede di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'espletamento del servizio.

SUBAPPALTO

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni: possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare. Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione dell'offerta, delle prestazioni che la ditta intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119 comma 3, lettera d) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la Stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

L'aggiudicatario dovrà, agli effetti della presente manifestazione di interesse, comunicare dove leggerà il domicilio legale.

In ogni caso, il Foro competente in via esclusiva per eventuali derivanti dalla fornitura oggetto del presente manifestazione di interesse, sarà quello di Cagliari.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti a esso collegati, esclusivamente

ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;

2) Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;

3) La stazione appaltante tratta i dati a essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica e amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali a esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet.

Cagliari, Maggio 2026

Il RUP
Ing. Claudia Argiolas